

La rassegna

Con Didacta la scuola del futuro

Tre giorni per proiettarsi nella scuola del futuro. Dal 20 al 22 maggio, alla Fortezza da Basso di Firenze, torna Fiera Didacta Italia, il più importante appuntamento dedicato all'innovazione scolastica. Insegnanti, presidi, educatori di tutta Italia potranno così mettersi alla prova ed esplorare le ultime frontiere del fare scuola attraverso oltre 250 eventi.

di Strambi • a pagina 7

La rassegna

Alla Fortezza un salto nella scuola del futuro Torna Didacta

La fiera dedicata
all'innovazione nel
mondo dell'istruzione
da venerdì a domenica
Con una celebrazione
dedicata a Montessori
di Valeria Strambi

Tre giorni per proiettarsi nella scuola del futuro. Dal 20 al 22 maggio, alla Fortezza da Basso di Firenze, torna Fiera Didacta Italia, il più importante appuntamento dedicato all'innovazione scolastica. Insegnanti, presidi, educatori di tutta Italia potranno così mettersi alla prova ed esplorare le ultime frontiere del fare scuola attraverso oltre 250 eventi formativi tra convegni, workshop e seminari (programma e prenotazioni su fieradidacta.indire.it). Dalle materie Stem alla storia insegnata con i videogiochi, dai corsi di scrittura

rap alla robotica, i temi spaziano dall'infanzia alle superiori, con incursioni nel mondo universitario.

Tra le novità principali i "dipartimenti immersivi", sei spazi fisici che permetteranno ai visitatori di essere catapultati nel mondo che, di volta in volta, sceglieranno: dipartimento umanistico, scientifico, artistico, fascia 0-6 anni, primaria e, infine, biblioteche scolastiche innovative. Un serbatoio di idee cui attingere per coinvolgere sempre più gli studenti e rendere la lezione un'esperienza davvero indimenticabile.

L'edizione numero cinque di Didacta, che torna finalmente in presenza dopo la pandemia, è realizzata da Firenze Fiera, presieduta da Lorenzo Becattini, con il coordinamento scientifico di Indire e un comitato organizzatore composto da Ministero dell'Istruzione, Regione Toscana, Comune di Firenze, Camera di Commercio e Unioncamere. Con una dedica speciale: alla pedagoga Maria Montessori. «Domenica si cele-

brerà proprio il Montessori Day – annuncia Anna Paola Concia, coordinatrice del comitato organizzatore della manifestazione – con il convegno "Maria Montessori e la scuola del terzo millennio: gli scenari, le prospettive, le sfide" e uno spettacolo teatrale». Per Giovanni Biondi, presidente del comitato scientifico di Didacta, «Montessori è stata un'innovatrice che ha cercato di trasformare il modello scolastico basato sullo studio del libro di testo e sull'ascolto della lezione frontale spostando l'attenzione sullo studente».

Ad aprire questa nuova edizione



della fiera, il 19 maggio alle 19, sarà l'Orchestra **Erasmus** che si esibirà in un concerto nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio. «Siamo orgogliosi che Firenze possa ancora una volta essere la capitale della scuola, laboratorio virtuoso e straordinario di nuove idee e iniziative» commenta l'assessora all'Educazione del Comune di Firenze, Sara Funaro.

A Didacta parteciperà anche il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Ci sarà un focus particolare sugli Its (Istituti tecnici superiori), che rappresentano un ponte sempre più solido tra istruzione e mondo del lavoro, ma anche attenzione all'educazione motoria e al valore dello sport a scuola, oltre che al-

la sostenibilità con un'apposita area green. Accanto alle attività formative, i partecipanti potranno visitare una sezione espositiva con oltre 200 aziende che si occupano della filiera della scuola: dal settore

dell'editoria alle tecnologie informatiche, dagli arredi delle aule ai refettori.

La Regione Toscana sarà poi protagonista con "La Toscana fa scuola", un programma di eventi realizzato grazie alla direzione istruzione, formazione, ricerca e lavoro, alla collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale diretto da Ernesto Pellecchia e alle risorse

del Programma operativo Regionale (POR) cofinanziato dal Fondo sociale Europeo (FSE). In uno stand di 230 metri saranno 29 le iniziative: dalle avanguardie educative dei laboratori sul sapere scientifico alle azioni per prevenire il fenomeno dei Neet, dalla cura della memoria alla conoscenza della Costituzione in classe, dall'orientamento scolastico alla scuola con il cinema, fino ai "toolkit" per docenti su stereotipi di genere, discriminazioni e razzismo. «Nell'edizione di quest'anno – spiega l'assessora regionale all'Istruzione Alessandra Nardini – portiamo il grande lavoro che abbiamo fatto in Toscana e le nostre progettualità per una scuola innovativa, sempre più inclusiva e capace di educare, istruire, formare le giovani generazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Organizzazione**
Anna Paola Concia
coordina l'organizzazione